

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ TRA SCUOLA, FAMIGLIA E STUDENTI

Il Patto impegna le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa, nell'ottica di un'alleanza formativa che coinvolga la scuola, le famiglie e gli alunni, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità.

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A....	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	L'ALUNNA/L'ALUNNO SI IMPEGNA A...
OFFERTA FORMATIVA	• Creare un ambiente educativo e di apprendimento in cui si promuova la formazione integrale della persona attraverso la proposta dei valori cristiani, l'interazione culturale e sociale, in un contesto relazionale positivo. • Presentare alle famiglie la programmazione e la progettazione in modo chiaro e fruibile.	• Prendere visione del progetto formativo, condividerlo e farne motivo di riflessione con i propri figli.	• Ascoltare gli insegnanti e i genitori, porre domande pertinenti, prendere atto del patto di corresponsabilità condiviso tra genitori e scuola.
RELAZIONALITÀ	• Condurre l'alunno ad una sempre più chiara conoscenza di sé, guidandolo alla conquista della propria identità. • Creare un clima di fiducia per favorire scambi ed interazioni tra alunni e tra alunni e docenti. • Promuovere l'ascolto e il dialogo. • Prevenire l'insorgere di qualsiasi forma di pregiudizio, emarginazione, bullismo e cyber-bullismo. • Far vivere la diversità come occasione di arricchimento e crescita personale e sociale.	• Considerare la scuola un impegno importante. • Condividere con i docenti il percorso educativo individuato dalla scuola per un'efficace azione comune all'interno della scuola stessa. • Avere fiducia nell'operato dei docenti, volto al bene degli studenti. • Impartire ai figli le regole del vivere civile. • Educare alla tolleranza e al rispetto al fine di evitare l'insorgere di pregiudizi, emarginazione e atti di bullismo.	• Considerare la scuola un impegno importante. • Non compiere atti che offendano le persone, che impediscano il regolare svolgimento delle lezioni, che impediscano la civile convivenza. • Rispettare gli insegnanti e il loro ruolo e tutto il personale della Scuola. • Ascoltare e rispettare compagni senza discriminazioni, accettare il punto di vista degli altri e sostenere con correttezza la propria opinione.

	• Far rispettare spazi e arredi scolastici.	• Condividere con la scuola il principio della diversità come valore.	• Rispettare le cose proprie e altrui, gli arredi, i materiali didattici e tutto il patrimonio comune della scuola.
INTERVENTI EDUCATIVO- DIDATTICI	• Incoraggiare il progresso nell'apprendimento e l'autostima degli alunni. • Consegnare le verifiche entro 15 giorni dalla loro esecuzione. • Favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità. • Far rispettare le norme di comportamento e i divieti. • Proporre agli alunni attività che sollecitino e facilitino l'esplorazione critica e la soluzione di problemi. • Guidare gli alunni a stabilire un rapporto costruttivo tra il patrimonio culturale di base e le proposte culturali di più ampio respiro mediate dalla scuola (viaggi di istruzione, mostre e spettacoli). • Favorire con le attività e i metodi propri delle discipline l'apprendimento e il conseguimento degli obiettivi proposti dal POF. • Informare la famiglia: a) sull'andamento didattico disciplinare dell'alunno in modo puntuale e trasparente; b) sulle iniziative della scuola.	• Affrontare eventuali conflitti o situazioni problematiche attraverso il dialogo e la fiducia reciproca. • Evitare di "giustificare" in modo eccessivo il proprio figlio ed essere disposti a dare credito agli insegnanti, affinché non venga a mancare quella collaborazione che aiuta e/o potenzia il raggiungimento degli obiettivi educativi e comportamentali dei ragazzi. • Aiutare il figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extra scolastiche. Collaborare con gli insegnanti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero e miglioramento del profitto e del comportamento. • Controllare che l'abbigliamento sia decoroso e appropriato al luogo. • Prestare particolare attenzione al corredo personale dei bambini della scuola dell'infanzia. • Prendere periodicamente contatto con gli insegnanti nei periodi ed orari stabiliti. • Informarsi e partecipare alle iniziative della scuola.	• Rispettare il Patto di corresponsabilità in collaborazione con la famiglia e la scuola. Partecipare alle attività curriculari, individualizzate e opzionali con regolarità e serietà. • Rafforzare l'impegno scolastico e il metodo di studio applicando le indicazioni degli insegnanti. • Impegnarsi assiduamente nello studio per raggiungere gli obiettivi formativi e didattici e nell'acquisizione delle competenze necessarie. • Utilizzare il diario per annotare puntualmente le consegne. • Adottare un abbigliamento e un linguaggio adeguato all'ambiente scolastico.
FREQUENZA E PUNTUALITÀ	• Garantire la puntualità dell'inizio delle lezioni ogni giorno. • Affidare gli studenti solo ai genitori o a chi per essi con delega scritta. • Controllare la giustificazione delle assenze.	• Garantire la regolarità della frequenza scolastica (per la scuola dell'obbligo la normativa prevede la frequenza del ¾ dell'anno scolastico). • Rispettare l'orario dei vari plessi scolastici.	• Rispettare l'ora d'inizio delle lezioni. Adoperarsi per una frequenza regolare. • Far firmare sempre gli avvisi scritti. • Portare sempre la giustificazione delle assenze al rientro.

	• Distribuire gli avvisi e controllare le firme per presa visione. • Avvisare la famiglia in caso di malessere dell'alunno.	• Limitare al minimo indispensabile le uscite o le entrate fuori orario, secondo quanto previsto dal regolamento. • Giustificare sempre eventuali assenze o ritardi attraverso il Registro elettronico. • In caso di prolungata assenza dell'alunno per motivi familiari, inoltrare richiesta alla Dirigente. • Fornire un recapito telefonico attivo per essere reperibili in caso di urgenza. Leggere con puntualità le comunicazioni inviate dalla Scuola tramite registro.	• Portare sempre il diario, avendone cura. • Impegnarsi assiduamente nello studio per raggiungere gli obiettivi formativi e didattici e nell'acquisizione delle competenze necessarie. • Adottare un abbigliamento e un linguaggio adeguato all'ambiente scolastico.
COMPITI	• Distribuire e calibrare i carichi di studio nell'arco della settimana. • Evitare l'assegnazione dei compiti per l'indomani nei giorni in cui sono previsti i rientri obbligatori. • Programmare le verifiche scritte in tempi sufficientemente ampi ed evitare di programmare più di due verifiche nello stesso giorno. • Correggere le verifiche al fine di accompagnare l'alunno al riconoscimento delle proprie difficoltà in modo da promuovere e favorire l'autovalutazione. Spiegare i criteri che si seguono per la valutazione delle verifiche. • Annotare sul registro di classe le verifiche programmate.	• Controllare che il proprio figlio abbia eseguito i compiti assegnati dopo aver consultato il diario e il registro elettronico. • Evitare di sostituirsi ai figli nell'esecuzione dei compiti, ma fornire un aiuto quando è necessario. • Informarsi su lezioni e compiti assegnati durante eventuali assenze dei figli.	• Impegnarsi a prendere nota dei compiti assegnati, pianificarli e svolgerli regolarmente. In caso di inadempienza, presentare sempre giustificazione scritta dei genitori. Svolgere i compiti con ordine e precisione e avere cura dei propri materiali. • Informarsi su lezioni e compiti assegnati durante eventuali assenze ed eseguirli.
VALUTAZIONE	• Rendere partecipe lo studente della valutazione come momento di autovalutazione e orientamento al miglioramento dei processi di apprendimento e dei risultati. • Garantire l'informazione relativa ai processi di valutazione mediante colloqui informativi	• Collaborare per potenziare nel figlio una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti. • Adottare un atteggiamento in sintonia con quello dell'insegnante, rispettandone anche le valutazioni.	• Riconoscere le proprie capacità e le proprie conquiste. • Riconoscere i propri limiti ed impegnarsi a superarli.

	in fase di consegna delle verifiche o di riscontro della prova orale. Considerare l'errore senza drammatizzarlo, come tappa da superare nel processo individuale di apprendimento.		
SANZIONI DISCIPLINARI	- In caso di comportamenti scorretti e negligenze, informare tempestivamente la famiglia attraverso strumenti e modalità previsti per ogni ordine di scuola: - Colloquio con la famiglia; - Nota disciplinare; - Nota sul Registro di classe con comunicazione alla preside, convocazione dei genitori per ripetuti comportamenti scorretti dal punto di vista fisico, verbale, morale; tramite il consiglio di classe e presidenza sospensione dell'alunno.	- Prendere atto delle decisioni prese dalla scuola. - Far capire al proprio figlio che i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. - Mettere in pratica interventi atti a migliorare il comportamento del proprio figlio.	- Rispettare le decisioni prese dagli insegnanti. - Accettare le sanzioni come momento di riflessione sui propri errori.
USO DEL CELLULARE, SMARTWATCH e APPARECCHI ELETTRONICI	- Non utilizzare il cellulare e gli smartwatch negli ambienti scolastici per motivi personali. - Segnalare il provvedimento riguardante l'alunno secondo quanto indicato nel regolamento.	- Vigilare che il figlio applichi correttamente il regolamento relativo all'utilizzo del cellulare, smartwatch e apparecchi elettronici. - Evitare osservazioni negative sulle decisioni prese dalla scuola e far riflettere il figlio sul rispetto del regolamento scolastico. - Ricordare che per qualsiasi comunicazione urgente la scuola garantisce l'utilizzo del telefono fisso.	- Rispettare le decisioni prese dagli insegnanti. - Accettare le sanzioni come momento di riflessione sui propri errori. - Ricordare che per qualsiasi comunicazione urgente la scuola garantisce l'utilizzo del telefono fisso.

Dichiariamo di accettare il Patto educativo di corresponsabilità e lo sottoscriviamo impegnandoci a rispettarlo.

Data _____

La Preside (a nome dell'Istituzione scolastica)

La Studentessa/Lo Studente

I Genitori

Elisa Sella

